

Preintesa sulle Risorse Aggiuntive Regionali – Anno 2014 –

**per il personale della Dirigenza Medica e Veterinaria e della Dirigenza Sanitaria,
professionale, tecnica ed Amministrativa della Sanità Pubblica**

TRA

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

E

OO.SS. REGIONALI DELLA DIRIGENZA SANITA' PUBBLICA

In data 28 luglio 2014, la Delegazione di parte pubblica dell'Assessorato alla Salute e le Organizzazioni Sindacali Regionali del Organizzazioni Sindacali Regionali della Dirigenza Sanità Pubblica, si sono incontrate per la definizione delle Risorse Aggiuntive Regionali per l'anno 2014.

Rispetto alle aree di miglioramento di interesse regionale, si ritiene di definire specifici macro obiettivi regionali, di comune rilevanza per Dirigenza e Comparto, il cui sviluppo dovrà avvenire nel secondo semestre dell'anno 2014.

L'accordo parte dall'assunto di individuare obiettivi di interesse regionale che comportino risultati concreti a beneficio del sistema. Queste finalità vengono perseguite anche mediante la valorizzazione delle Risorse Umane del Servizio Sanitario, promuovendone la professionalità.

A tal proposito gli accordi che definiranno i progetti aziendali dovranno prevedere in modo specifico il grado di partecipazione ed il contributo atteso per il raggiungimento degli obiettivi da parte dei singoli Dirigenti.

Le Aziende garantiscono le quote stabilite dal presente accordo, ferma restando la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi da parte delle Direzioni aziendali e degli organismi di valutazione. La Direzione Generale Salute si impegna a verificare l'attuazione ed il rispetto puntuale dell'accordo.

La presente Preintesa ha durata fino al 31 dicembre 2014, e riguarda le Risorse Aggiuntive Regionali per l'anno 2014.

MACRO OBIETTIVI

MACRO OBIETTIVI DI INTERESSE REGIONALE PER LE AZIENDE OSPEDALIERE E LE FONDAZIONI IRCCS DI DIRITTO PUBBLICO:

MACRO OBIETTIVO 1 Controllo delle infezioni correlate all'assistenza:

programmazione all'interno del Piano di Prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza, di interventi atti a prevenire lo sviluppo delle infezioni nelle strutture ospedaliere ed a migliorare l'uso appropriato degli antibiotici al fine di prevenire l'antibiotico-resistenza.



Indicatori e indirizzi per la valutazione regionale:

- sorveglianza attiva delle infezioni nelle UU.OO. di degenza con individuazione del numero di infezioni nosocomiali (isolamento di agente sentinella successivo alle prime 48 h di ricovero) su numero di isolamenti di agenti sentinella;
- implementazione delle attività di sorveglianza sul lavaggio delle mani osservazioni sul lavaggio antisettico e chirurgico degli operatori sanitari;
- sorveglianza delle resistenze;
- presenza e applicazione di linee guida per il trattamento di specifiche patologie (es.: polmoniti).

MACRO OBIETTIVO 2 Promozione delle azioni di prevenzione per tutte le fasce di età, volte a sostenere stili di vita e ambienti favorevoli alla salute con particolare riferimento a sana alimentazione, stile di vita attivo, cessazione tabagica (DGR 1185/2013):

incremento di interventi *evidence based* per la promozione di stili di vita con particolare riferimento all'offerta di attività fisica, il consumo di frutta e verdura, la disponibilità di pane a ridotto contenuto di sale, l'allattamento al seno, il *counseling* motivazionale breve nei contesti "opportunistici", l'attivazione di percorsi per il miglioramento quali-quantitativo delle reti di offerta per la cessazione tabagica.

Indicatori ed indirizzi per la valutazione regionale

- incremento impatto di popolazione (fonte BDProsal 2014)
- evidenza del coinvolgimento di *stakeolder* del territorio (associazioni, ecc.)
- sviluppo di modalità comunicative/relazionali innovative finalizzate all'*empowerment* individuale e di comunità.

MACRO OBIETTIVO 3 Revisione dei protocolli di Pronta Disponibilità – Servizio di Guardia e verifica dell'efficienza dell'attivazione: effettuazione di simulazione nei differenti scenari

Indicatori ed indirizzi per la valutazione regionale:

- briefing post esercitazione con evidenza delle criticità, dei percorsi di risoluzione e relative tempistiche.

MACRO OBIETTIVI DI INTERESSE REGIONALE PER LE AZIENDE SANITARIE LOCALI

MACRO OBIETTIVO 1 Promozione delle azioni di prevenzione per tutte le fasce di età, volte a sostenere stili di vita e ambienti favorevoli alla salute con particolare riferimento a sana alimentazione, stile di vita attivo, cessazione tabagica (DGR 1185/2013):

incremento di interventi *evidence based* per la promozione di stili di vita con particolare riferimento all'offerta di attività fisica, il consumo di frutta e verdura, la disponibilità di pane a ridotto contenuto di sale, l'allattamento al seno, il *counseling* motivazionale breve nei contesti "opportunistici", l'attivazione di percorsi per il miglioramento quali-quantitativo delle reti di offerta per la cessazione tabagica.

Indicatori ed indirizzi per la valutazione regionale

- incremento impatto di popolazione (fonte BDProsal 2014)
- evidenza del coinvolgimento di *stakeolder* del territorio (associazioni, ecc.)
- sviluppo di modalità comunicative/relazionali innovative finalizzate all'*empowerment* individuale e di comunità.

MACRO OBIETTIVO 2 Promozione delle attività di promozione e controllo: perseguimento di livelli aziendali adeguati ed omogenei per le prestazioni di prevenzione.

- DGR X/1105/13 – Standard di funzionamento Servizi ASL competenti in materia di sicurezza alimentare; implementazione applicazione delle procedure di sistema e delle procedure speciali adottate; implementazione Progetti di Semplificazione verso gli operatori del Settore Alimentare; implementazione Progetti di interesse locale nell'ambito dei Piani Aziendali di Prevenzione Veterinaria e Medica.

Indicatori ed indirizzi per la valutazione regionale

- attuazione delle procedure previste dal percorso standard, in prosecuzione con gli anni precedenti;
 - attuazione Progetti di Semplificazione verso gli Operatori del Settore Alimentare;
 - piani Aziendali di Prevenzione Veterinaria e Medica: attività coordinata/congiunta tra le Autorità Competenti in materia di sicurezza alimentare;
 - obiettivi di interesse locale nell'ambito dei Piani Aziendali di Prevenzione Veterinaria e Medica.
- DGR X/1104 del 20.12.2013 “Piano regionale 2014-2018 per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”

Indicatori ed indirizzi per la valutazione regionale

Piani Aziendali di vigilanza e controllo: attività coordinata/congiunta in materia di sicurezza sul lavoro

MACRO OBIETTIVO 3 Razionalizzazione delle risorse strumentali: Definizione ed adozione di procedure aziendali, nel rispetto della normativa sulla tutela della privacy, tese al miglioramento del livello di economicità dei servizi attraverso la diminuzione dell'utilizzo degli strumenti tradizionali di lavoro attraverso il maggior utilizzo dei dispositivi informatici, con relativa evidenza della semplificazione attuata.

Indicatori ed indirizzi per la valutazione regionale

- individuazione di nuove modalità organizzative all'interno dei dipartimenti e dei distretti al fine di diminuire l'utilizzo dei mezzi tradizionali (es. carta, fotocopie, calendari, agende

BR H BR M # OUBA BR T U 9/3 AR

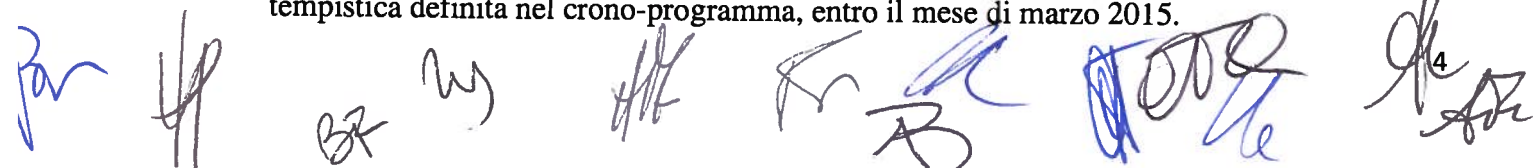
- manuali, ecc..) e potenziamento degli strumenti informatici (PEC, agende informatiche, planning di lavoro, rendicontazioni singole e/o aziendali in rete);
- implementazione, ove possibile, degli strumenti informatici e messa in rete delle informazioni aziendali a livello intra ed inter dipartimentale;
 - sviluppo di nuove metodologie tese a rafforzare la funzione di *accountability* nei confronti della cittadinanza, a seguito del maggior utilizzo degli strumenti informatici aziendali.

CRONOPROGRAMMA COMUNE A TUTTI I MACRO OBIETTIVI DELLA PRESENTE PREINTESA

- entro settembre 2014 predisposizione dei progetti;
- entro febbraio 2015 conclusione dei progetti.

In merito alla valutazione dei progetti e all'erogazione delle risorse, ribadito che i sopra esposti macro obiettivi dovranno essere declinati a livello aziendale con le Rappresentanze Sindacali aziendali, in modo da tenere conto di realtà diversificate, in coerenza comunque con i macro obiettivi regionali, le parti convengono quanto segue:

- fermo restando che l'ammontare delle RAR per ogni azienda è costituito da una quota pro-capite moltiplicata per il numero dei dirigenti, la quota pro-capite per l'anno 2014 è fissata in euro 1.333,00 l'anno, alla quale si aggiungono oneri riflessi ed IRAP. Inoltre, al personale della Dirigenza che opera in turni articolati sulle 24 ore e che in un anno effettui almeno 12 turni notturni, è riconosciuta una ulteriore quota annua pari ad euro 193,00 alla quale si aggiungono oneri riflessi ed IRAP;
- le RAR 2014, da tenere debitamente distinte dalle risorse relative ai fondi di produttività aziendale, sono destinate al trattamento economico accessorio e non possono essere portate ad incremento dei fondi contrattuali in modo stabile;
- ogni progetto obiettivo aziendale, connesso ai macro obiettivi sopra indicati, viene valorizzato economicamente e la quota complessiva viene erogata proporzionalmente alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo ai dirigenti che vi hanno effettivamente partecipato. Ogni dirigente deve essere coinvolto in un progetto obiettivo;
- le Aziende provvederanno entro e non oltre il 30 settembre 2014 alla predisposizione dei progetti di loro competenza relativi ai macro obiettivi che dovranno essere coerenti con la presente Preintesa nonché condivisi con le rappresentanze sindacali aziendali;
- i progetti identificati a livello aziendale dopo la validazione operata dal Nucleo di Valutazione saranno immediatamente efficaci e non necessitano di ulteriori trasmissioni alla Direzione Generale Salute;
- i compensi saranno erogati come segue:
 - erogazione di una quota pari al 50% dell'importo dovuto, previa verifica a livello aziendale del rispetto della tempistica definita nel crono-programma, entro il mese di ottobre 2014;
 - saldo 2014 dell'importo dovuto, previa verifica a livello aziendale del rispetto della tempistica definita nel crono-programma, entro il mese di marzo 2015.



- la verifica finale del raggiungimento degli obiettivi compete al Nucleo di Valutazione Aziendale.

Le parti comunque verificheranno lo stato di attuazione dei progetti ed i relativi crono programmi.

Destinatario della presente Preintesa è il personale delle ASL, delle Aziende Ospedaliere e degli IRCCS Pubblici trasformati in Fondazioni, dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza e dell'ARPA.

Il personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale è destinatario della presente Preintesa alla quale lo stesso Ente provvederà con risorse proprie di bilancio.

Milano, 28 luglio 2014

A collection of approximately 15 handwritten signatures in black and blue ink, scattered across the lower half of the page. The signatures vary in style, with some being highly stylized and others more legible. Notable signatures include a large blue signature on the left, a signature with a large 'B' in the center, and a signature with a large '5' on the right.

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Walter Bergamaschi *Walter Bergamaschi*
Marco Paternoster *M. Paternoster*
Andrea Pellegrini *Andrea Pellegrini*
Giorgio Scivoletto *Giorgio Scivoletto*
Alessandro Mauri *Alessandro Mauri*
Daniela Troiano *Daniela Troiano*
Biancamaria Falcone *Biancamaria Falcone*

PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

AAROI EMAC
ANAAO ASSOMED *ANAAO ASSOMED*
ANPO-ASCOTI-FIALS Medici *ANPO-ASCOTI-FIALS Medici*
AUIPI *AUIPI*
CIMO ASMD *CIMO ASMD*
CISL FP *CISL FP*
CISL MEDICI *CISL MEDICI*
FASSID *FASSID*
FED. MEDICI UIL FPL
FEDIR SANITA' *FEDIR SANITA'*
FESMED
FP CGIL LOMB.
FP CGIL MEDICI
FVM (SMI E SIVEMP) *FVM (SMI E SIVEMP)*
SDS SNABI
SINAFO *SINAFO*
UIL FPL